



ORIGINALE

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 17 R.D.

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE.**

L'anno **duemilaquattordici** ed addì **trentuno** del mese di **gennaio** con inizio alle ore **11:00** in Domusnovas e nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nelle persone di:

DEIDDA ANGELO	Sindaco	P
GARAU GIANPAOLO	Vice Sindaco	P
STERA ALESSIO	Assessore	P
CUCCU MARCO	Assessore	P
VENTURA MASSIMILIANO	Assessore	P
MOI MATTEO	Assessore	P
STERA ATTILIO	Assessore	A

risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE
SOGGETTO PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 7 del 15/5/2013, con il quale il Segretario Comunale D.ssa Carla Maria Secci è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Domusnovas;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Responsabili di Servizio Titolari di posizione Organizzativa dell'Ente;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
 - Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
 - Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);
- nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

la rotazione degli incarichi di responsabilità ove possibile all'interno dell'Ente;
rispetto dei termini dei procedimenti;
tutela dei dipendenti che segnalano irregolarità;

Dato atto che, con avviso Prot. 1265 del 24/1/2014, pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" è stata avviata la procedura aperta di partecipazione ai fini della segnalazione di proposte alla bozza di piano triennale per la prevenzione della corruzione e che, nei termini prefissati, sono pervenute segnalazioni di proposte al Piano da parte di cittadini;

Evidenziato che, relativamente ai contenuti delle segnalazioni pervenute, si dà conto che:

- non vi è un obbligo di effettuare un confronto con i cittadini e che la scelta di dare conto preventivamente della proposta è frutto dell'autonomia dell'ente e non è dettata dal legislatore come un vincolo;
- il poco tempo posto a disposizione è spiegabile perché è la prima volta che il documento viene adottato, che il termine è fissato per il 31 gennaio e che in questo periodo questo Ente ha adottato e si accinge ad adottare numerosi altri documenti di applicazione delle disposizioni anticorruzione (piano trasparenza, codice comportamento integrativo, regolamento incompatibilità etc);
- il piano anticorruzione è stato elaborato con riferimento alla condizione del comune ed in modo tale da non aggravare ulteriormente gli uffici con ulteriori vincoli adempimentali;

Esaminate le osservazioni e i suggerimenti, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ha ritenuto che le osservazioni ed i suggerimenti siano in gran parte già contenuti nel piano, nonché nella normativa in vigore, nella procedura AVCP e nel Programma triennale della trasparenza;

Dato atto che l'Ente inviterà le società controllate a darsi uno specifico piano per la prevenzione della corruzione;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

PROPONE

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1)** Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2)** Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3)** Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4)** Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Il Proponente il Responsabile
della Prevenzione della Corruzione
D.ssa Carla Maria Secci

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIANFRANCO SORGIA

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

DELIBERA DI GIUNTA n.17 del 31-01-2014 COMUNE DI DOMUSNOVAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIANFRANCO SORGIA

LA GIUNTA COMUNALE

Fatta propria la proposta di deliberazione acclarata in epigrafe, corredata dai pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) in merito alla regolarità tecnica e contabile,

Ritenuta la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

Con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di recepire e approvare, facendo integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione acclarata in premessa.
2. Dare atto che la prefata proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Sig. ANGELO DEIDDA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal

DOMUSNOVAS, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CARLA MARIA SECCI